

AM Audio A-20

Ancora un finale di potenza dell'AM Audio. Questa volta la ditta di Vigevano ha voluto cimentarsi nella realizzazione di un'amplificazione compatta, potente e raffinata. A mio parere ci è riuscita.

di **Roberto Rocchi**

Prima di cominciare con la presentazione di questo prodotto, desidero affrontare un argomento che, a dire la verità, era nelle mie intenzioni già da diverso tempo. In effetti giunge proprio "a fagiolo" questa serie di nuovi prodotti proposti dalla lombarda AM Audio che, per l'ennesima volta, dimostra di possedere una grande capacità di offrire apparecchiature sempre nuove, e per nuove non intendo solo versioni migliorate e rinnovate di modelli già presenti nel listino, ma anche modelli nuovi nel vero senso della parola, quindi con progetti, caratteristiche e dimensioni diverse rispetto ai modelli già presenti in catalogo.

Questa indubbia e certamente positiva capacità di continuo riproporsi, fa sì che molto spesso si ritrovino nelle pagine delle riviste più importanti, ed aggiungerei anche nelle pagine Internet, recensioni che riguardano prodotti dell'AM Audio che, tra l'altro, mi risulta ottenere generali apprezzamenti di critica e di pubblico. Da più parti mi è stato fatto notare che il continuo aggiornamento del catalogo AM Audio porta a una presenza quasi assillante del marchio sulle pagine delle riviste. Personalmente però, non ci trovo niente di male, ciò è legato alla capacità produttiva, progettuale e imprenditoriale delle singole aziende, e se queste, nel rispetto della legalità e delle leggi di mercato, riescono a migliorare tecnicamente e qualitativamente il prodot-

to, ad aggiornarsi e diversificarsi per meglio aderire alle esigenze del pubblico, hanno tutto il diritto di farlo. Per contro, è corretto e lecito, da parte delle riviste, recensire tutti gli apparecchi che gli vengono proposti. Personalmente sarei immensamente felice, e penso di interpretare il pensiero di tutti i colleghi, di recensire quattro o cinque volte l'anno diversi modelli di amplificazioni Krell, McIntosh, Mark Levinson o tre-quattro diffusori Jamo, B&W (beh, già lo fanno) o Chario, Sonus Faber etc., in pratica non mi scandalizza il pensiero che una qualsiasi ditta sia in grado di produrre modelli nuovi in buona quantità, anzi mi auguro che sempre più ditte siano in grado di fare ciò per molteplici motivi. Il mio compito è di recensire, di tentare di spiegare a parole il suono di una apparecchiatura audio, di trarre delle conclusioni il più possibile obiettive e corrette in modo da poter offrire un servizio utile alla maggior parte degli appassionati che ci leggono, cercando principalmente di dare loro buoni e convenienti consigli. Se poi una qualsiasi ditta ha la capacità di utilizzare le recensioni dei propri prodotti come una sorta di pubblicità gratuita, si faccia pure avanti senza timore poiché su queste pagi-

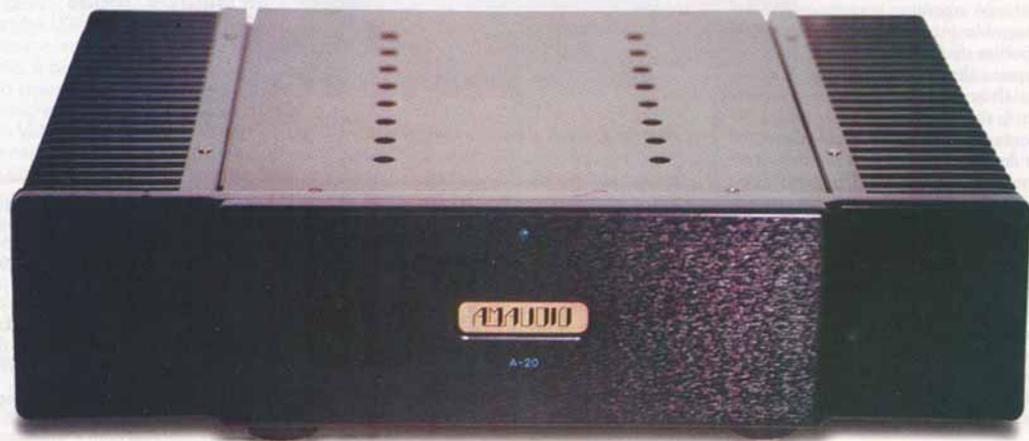
ne si leggeranno soltanto parole dettate dalla passione per l'audio di qualità, dal profondo rispetto per l'imparzialità e per i nostri numerosi lettori. Spero di essere stato chiaro ed esaustivo e comunque, come molti di voi sanno, sono sempre disponibile per offrire chiarimenti.

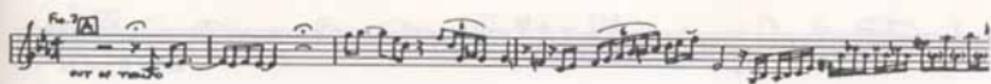


Ma veniamo a questo piccolo mostro che risponde al nome di A-20, si tratta di un finale di potenza stereo da 100 watt di cui i primi cinque in classe A. La AM Audio ha badato questa volta a realizzare un componente dalle dimensioni contenute, infatti l'A-20 è alto meno di dodici centimetri ma il peso di diciannove chili

lascia intendere che sia rimasto invariato lo standard di qualità costruttiva al quale la AM Audio ci ha da sempre abituato.

Il cabinet è costituito da spesse e pesanti lastre di alluminio anodizzato e brillantato nero spazzolate e lucidate, il frontale è costituito da due di queste lastre sovrapposte su cui possiamo notare solamente il logo della ditta, il pulsante di accensione di ottima qualità ed un led di servizio di colore azzurro. Il pannello posteriore presenta le prese RCA di ottima qualità a doppia doratura, i comodi e robusti morsetti d'uscita e la vaschetta della presa di alimentazione. L'ampia superficie di dispersione del calore





assicurata da alettature laterali, è molto curata nella lavorazione di finitura in quanto non presenta nessuno spigolo vivo.

L'interno potrebbe impressionare chi non è abituato ad aprire apparecchiature AM Audio ma a chi, come me, è avvezzo a simili esperienze posso riferire che l'ordine circuitale è esemplare, con il cablaggio ridotto al minimo in modo da semplificare le operazioni di manutenzione.

Si fa notare come al solito il grosso contenitore metallico del trasformatore toroidale da 500 VA, affiancato dai quattro ottimi condensatori Nippon Chemi-Con (ex Sprague) da 18.000 microfarad l'uno e montati a ridosso delle schede di amplificazione. La circuitazione è completamente dual-mono e la componentistica è all'altezza della situazione e risulta di ottima qualità, è sufficiente sapere che componenti Siliconix, Motorola, Magnatec, etc. vengono testati singolarmente e marchiati AM Audio. I MosFet di potenza finali sono derivati dagli Hitachi 2SK176 e 2SJ56 ed ogni canale ne utilizza due coppie riuscendo così a gestire correnti di ± 32 A e di dissipare 1.000 W a 25°. La garanzia è valida 5 anni.

La prova d'ascolto è stata effettuata utilizzando il mio impianto di riferimento costituito da sorgente analogica J. A. Michell Gyrodec con bottoni Armonix RF 22, braccio SME IV, testina Rega Exact; Vyger Indian Signature, braccio RB 900, testina Transfiguration Temper; sorgenti digitali: due telai Teac P-700 e D-700 modificato AM Audio e Audio Analogue Paganini; amplificazione AM Audio: pre phono MM20 e MC02 con Power Supply, preamplificatore A-5, finali mono A-80, diffusori AM Audio RM-4 Improved; cavi di connessione elettrica TNT-TTS, Cablerie D'Eupen Volga, R&C Cavo220; di segnale Transparent Cable Music Link Plus, R&C 4W116, V.d.H. The First, AM Audio 5; di potenza R&C 4W232S; tavolini Solidsteel 5.5 e Moss 050; accessori: cilindri in grafite Combino Spirit, molle ad aria Moss 15 KS.

Come poco sopra ho detto, questo A-20 è un piccolo mostro in quanto le dimensioni contenute non farebbero sospettare tanta potenza. Infatti la facilità con cui l'A-20 pilota i miei diffusori lascia supporre che vi saranno ben poche casse che riusciranno a mettere in crisi questo coriaceo finale. Na-



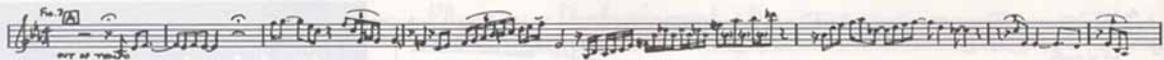
L'interno di un modello AM Audio è sempre una goduria visiva. L'enorme toroidale celato dal curato contenitore che è anche isolato elasticamente, enormi capacità di filtro e componentistica selezionata e di ottima qualità sono caratteristiche irrinunciabili per questa ditta.

turalmente questa facilità di emissione si evidenzia soprattutto nella riproduzione delle frequenze basse il cui punch dinamico impressiona per potenza e controllo restituendo una gamma profonda calda e molto piacevole. L'articolarsi e lo snodarsi del giro armonico del basso acustico di Renaud Garcia-Fons (Dhafer Youssef, Malak, Enja-SUONOpunt) lascia intendere, inoltre, una gamma bassa molto viva e dalla tonalità cromatica molto ben rappresentata che riesce a coinvolgere emotivamente oltre che a stupire per profondità. Nonostante abbia solo i primi cinque watt in classe A, il suono dell'A-20 risulta straordinariamente trasparente grazie anche alle medie frequenze che sono caratterizzate da una cer-

LE CARATTERISTICHE DICHIARATE

Potenza di uscita indistorta:	8 ohm 100 W; 4 ohm 180 W; 2 ohm 270 W
Distorsione armonica totale:	<0,6%
Fattore di controeazione totale:	assente
Risposta in frequenza:	5 ÷ 100.000 Hz (-0,5 dB)
Rapporto S/R pesato A:	112 dB
Slew-rate:	60 V/μS
Sensibilità:	1 V
Impedenza d'ingresso:	47 K+220 pF
Dimensioni:	44 x 11,5 x 38,5 (lxaxp)
Peso:	19 kg

Costruttore e distributore: AM Audio
C.so Milano 102 - 27029 Vigevano (PV)
Tel. 0381.34.71.61 - Fax 0381.34.64.69
Prezzo: Lit. 2.700.000



Finale di potenza AM Audio A-20



ta presenza, senza che però assolutamente si produca quel fastidioso effetto di proiezione dell'immagine in avanti. Anzi, il palcoscenico sonoro gode di tridimensionalità e di una buona profondità, di poco inferiore a quella del riferimento, ottenuta però con finali dal costo praticamente triplo. Per concludere il discorso sulle gamme di frequenza, mi manca di informarvi circa le alte frequenze che risultano torrite e fresche, senza mai soffrire di eccessive effervescenze che diminuirebbero quel piacere d'ascolto che invece, come ho già accennato, è una caratteristica positiva del mostriciattolo nero targato AM Audio.

I muscoli non mancano certamente a questo A-20, ma ciò non deve far pensare ad un cervello piccolo, anzi direi che l'intelligenza e la maturità si evincono nei momenti musicali di maggior impegno sotto il punto di vista della pressione sonora. Con l'LP *Also Sprach Zarathustra* (Strauss, Georg Solti, Chicago Symphony Orchestra, London) ho l'occasione giusta per testare la capacità di controllo ai terribili transienti dinamici di cui è capace questo vinile. Ebbene, l'AM Audio A-20 rimane pressoché impassibile, non offre la possibilità di rilevare alcun piccolo cedimento, sopporta facilmente e con estrema sicurezza questa terribile prova in cui i colpi di timpano impegnano tutto il sistema, dalla puntina ai diffusori, e vi posso assicurare

Il pannello posteriore presenta le solite, ottime, grosse connessioni d'uscita. Le RCA d'ingresso sono isolate con teflon e a doppia doratura. Le scritte sono precisissime incisioni al laser e iniezione di smalto.

che se c'è qualcosa che non va nella catena audio questo brano è la giusta cartina di tornasole che vi segnala la presenza di problemi.

Con Rebecca Pidgeon (*Grandmother*, Chesky) l'A-20 dimostra anche di saper rispettare e trattare con i guanti i segnali più delicati e labili, quelli per intenditori che aiutano a ricostruire la scena o, più precisamente, l'ambiente in cui è avvenuta la registrazione. In questo caso la voce femminile, oltre ad essere timbricamente corretta, è inserita perfettamente nell'ampia sala di registrazione che crea larghi e controllati riverberi, nonostante ciò la voce rimane perfettamente individuabile nel suo punto di emissione, ricca di particolari come il respiro o il flebile rumore della bocca e delle labbra della cantante. Con la musica rock e blues di Gary Moore (*After Hours*, Charisma) è facile lasciarsi trascinare emotivamente dall'evento sonoro che viene proposto con la giusta dinamica ed attenzione nella restituzione dei particolari. I veloci fraseggi della chitarra elettrica possono essere facilmente seguiti senza sforzo lungo tutte le note compresi tutti i vari bending,

slide e vibrati caratteristici della tecnica di Moore. La correttezza timbrica relativa alla voce maschile è riscontrabile nel brano *Since I Met You Baby* in cui si distingue in modo netto l'intervento inaspettato della voce di B.B. King. Un altro esemplare e positivo riscontro circa la voce maschile è possibile rilevarlo con il brano *Man in the Long Black Coat* (Bob Dylan, *Oh Mercy*, CBS), con la voce di Dylan in primo piano, rauca e calda con quel modo di esprimersi strasciato e stanco che rende quasi incomprensibile il testo.

Un altro bel disco (*Gould Conducts Gould*, Crystal Clear Records, CCS7005) mi offre l'opportunità di parlare della buona risoluzione del micro dettaglio e della micro dinamica dell'AM Audio A-20 che, grazie a questa caratteristica, è capace di restituire una invidiabile profondità d'immagine che rimane perfettamente intelligibile anche durante i passaggi orchestrali più violenti ed impegnativi.

Il risultato d'ascolto in conclusione mi ha soddisfatto molto, in quanto non mi sarei mai aspettato una così bella, completa e potente voce da questo finale che personalmente ho subito battezzato simpaticamente "il piccolo mostro".

L'AM Audio ha quindi voluto questa volta proporre un finale di potenza dalle dimensioni compatte e perciò facilmente inseribile nel contesto dell'ambiente domestico (è necessario solo lasciargli un po' di spazio intorno perché scaldi un pochino), senza però rinunciare allo standard qualitativo sia di costruzione che di puro risultato sonoro. Le caratteristiche musicali dell'A-20 permettono di soddisfare sia chi ama anche i generi bisognosi di potenza e dinamica, sia gli appassionati più tranquilli che desiderano un suono raffinato ed attento. Le caratteristiche costruttive sono come al solito al top e fanno di questo finale un apparecchio robusto ed affidabile, coperto da ben cinque anni di garanzia come del resto tutte gli apparecchi AM Audio.

Completazza, ottimo riscontro sonoro, robustezza ed affidabilità proposti ad un prezzo da ritenere concorrenziale sono tutte caratteristiche che costringono inesorabilmente ad assegnare il Coupe de Foudre! Consigliatissimo.